

LA STORIA

**Lod, rene dell'ebreo linciato
trapiantato a donna araba**

Stava tornando a casa in macchina, a Lod, mentre sui canali radio e Tv di tutta Israele rimbalzava quella parola assurda - *linch*, linciaggio - che non poteva davvero avere niente a che fare con lui, la sua storia, il suo Paese. Yigal Yehoshua, ebreo di 56 anni, faceva l'elettricista. Aveva sistemato le case di tutti, ebrei e arabi. Mai un problema. Settimana scorsa, quando la violenza è dilagata nelle città miste, un gruppo di arabi ha bloccato la sua auto, l'ha presa a sassate. L'hanno colpito alla testa. È morto lunedì all'ospedale, dove i medici hanno tentato di tutto senza riuscire a salvarlo.

È riuscito, lui, però a salvare la vita di Randa Aweis, una donna araba di Gerusalemme Est, cristiana, madre di sei figli. Quando la famiglia di Yehoshua ha deciso di donare gli organi, il rene è stato destinato a lei, che da 9 anni aspettava un trapianto. «Ringrazio la famiglia di Yigal, che è diventata la mia famiglia», ha detto Randa dopo l'intervento all'Hadassah Medical Center. «Siamo cresciuti insieme, arabi ed ebrei, e vogliamo solo poter stare insieme, in pace». Yigal Yehoshua è stato sepolto nel cimitero del moshav Hadid. «Era un testimone della convivenza», ha detto la moglie Irena al funerale. «Siamo testimoni della convivenza». (B.U.)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

